



ROCCA CALASCIO LUCE D'ABRUZZO

Rigenerazione di un borgo storico attraverso
cultura, alta formazione,
innovazione e sostenibilità.

Con il contributo del progetto pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica "Rocca Calascio - Luce d'Abruzzo" del Comune di Calascio, selezionato dalla Regione Abruzzo nell'ambito della misura del PNRR del Ministero della Cultura (Linea A - M1.C3 - Investimento 2.1- "Attrattività dei borghi"), finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU.



CON IL PATROCINIO DI:



INDICE

Ricerca, formazione e rigenerazione culturale: l'impegno dell'Università dell'Aquila per Calascio	3
Scuola di perfezionamento per la pastorizia estensiva di Calascio	9
Scuola di perfezionamento della tessitura, lane e fibre vegetali autoctone di Calascio	18
La Scuola di perfezionamento musicale di Calascio	26
Scuola di perfezionamento di Calascio nella gestione turistica sostenibile dei piccoli comuni	33
Il Festival dove creatività e tecnologia rigenerano i borghi	48
Calascio film Fest - Cine Rigenerazione	52
4 Iniziative culturali e sportive per la rigenerazione del territorio	59
Museo Non Museo Calascio, uno spazio narrativo sul territorio nel cuore di Calascio e oltre	68

RICERCA, FORMAZIONE E RIGENERAZIONE CULTURALE: L'IMPEGNO DELL'UNIVERSITÀ DELL'AQUILA PER CALASCIO

Università dell'Aquila

Il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università dell'Aquila ha aderito come partner attivo nel progetto **“Rocca Calascio – Luce d'Abruzzo”** condividendo con il comune l'obiettivo di rafforzare la visibilità di Rocca Calascio come polo culturale e scientifico di rilievo internazionale.

Si organizzano tre School dedicate a giovani studiose e studiosi italiani e stranieri con seminari e laboratori su restauro e valorizzazione, studio delle architetture medievali, studio della scultura rinascimentale.

Contestualmente sui medesimi temi sono previsti tre convegni internazionali con la partecipazione di esperti italiani ed europei.

Verranno condotti rilievi e analisi dei degradi delle architetture della Rocca, con l'uso di laser scanner, droni e letture stratigrafiche, seguiti da indagini archeologiche. I dati raccolti saranno interpretati e utilizzati per la prima ricostruzione tridimensionale del borgo fortificato, funzionale alla realizzazione di un tour virtuale. Parallelamente, saranno prodotti testi scientifici e divulgativi per pannelli, volumi e pubblicazioni, anche in forma multimediale. Le pubblicazioni saranno tradotte nelle principali lingue europee per garantirne la diffusione internazionale.

Saranno prodotti contenuti testuali sia di stampo scientifico-accademico, sia di alta divulgazione, in italiano e nelle principali lingue straniere al fine di condividere i risultati dei progetti messi in campo con la comunità scientifica internazionale e di consegnare al Comune del materiale divulgativo verificato che sia idoneo alla promozione dei siti indagati.

I convegni e le school serviranno a creare una rete di studiosi e ricercatori di livello internazionale. Le attività formative saranno orientate a trasmettere competenze pratiche e metodologiche sui temi del restauro e della valorizzazione. Le iniziative culturali avranno ricadute dirette sul territorio, incrementando conoscenza e attrattività del sito.



School + Convegno internazionale

Oltre il marmo

La scultura in Appennino tra Quattro e Cinquecento

Si svolgerà a Calascio dal 16 al 21 marzo 2026 la Winter School riservata a 20 tra studentesse e studenti, laureate e laureati, dottorande e dottorandi di tutti gli atenei di Italia e dell'estero che ha come tema lo studio della scultura del Rinascimento nelle aree pedemontane dell'Abruzzo.

La settimana prevede sopralluoghi, lezioni frontali, seminari e attività di ricerca sul campo.

Nelle giornate del 20 e 21 marzo 2026 avrà luogo un convegno internazionale che si terrà tra L'Aquila (per intercettare anche il grande pubblico previsto per L'Aquila Capitale Italiana della Cultura) e Calascio e che vede coinvolti i maggiori esperti sul tema con interventi inediti che abbiano per oggetto non solo la produzione scultorea abruzzese, ma anche quella delle principali aree dell'Italia centrale al fine di mettere in dialogo i diversi territori oggetto di analisi.

Comitato scientifico e relatori sono stati scelti in base alle loro competenze specifiche sul tema e alla possibilità di instaurare rapporti di ricerca futuri su questo territorio. Si prevede la pubblicazione dei risultati scientifici del convegno



Le architetture del potere

Si svolgerà a Calascio dal 13 al 18 aprile 2026 la Spring School riservata a 20 tra studentesse e studenti, laureate e laureati, dottorande e dottorandi di tutti gli atenei di Italia e dell'estero che ha come tema lo studio dell'architettura medievale e l'incastellamento dell'Appennino italiano.

La settimana prevede sopralluoghi, lezioni frontali, seminari e attività di ricerca sul campo.

Nelle giornate del 17 e 18 aprile 2026 avrà luogo un convegno internazionale che si terrà tra L'Aquila (per intercettare anche il grande pubblico previsto per L'Aquila Capitale Italiana della Cultura) e Calascio e che vede coinvolti i maggiori esperti sul tema con interventi inediti che abbiano per oggetto non solo l'archeologia dello scomparso e gli incastellamenti medievali in Abruzzo, ma anche quella delle principali aree italiane ed europee al fine di mettere in dialogo i diversi territori oggetto di analisi. Comitato scientifico e relatori sono stati scelti in base alle loro competenze specifiche sul tema e alla possibilità di instaurare rapporti di ricerca futuri su questo territorio. Si prevede la pubblicazione dei risultati scientifici del convegno.



La cultura del restauro nell'Italia di mezzo

Si svolgerà a Calascio dal 29 giugno al 4 luglio 2026 la Summer School riservata a 20 tra studentesse e studenti, laureate e laureati, dottorande e dottorandi di tutti gli atenei di Italia e dell'estero che ha come tema lo studio delle pratiche di tutela, restauro e valorizzazione nelle aree pedemontane dell'Abruzzo. La settimana prevede sopralluoghi, lezioni frontali, seminari e attività di ricerca sul campo.

Nelle giornate del 3 e 4 luglio 2026 avrà luogo un convegno internazionale che si terrà tra L'Aquila (per intercettare anche il grande pubblico previsto per L'Aquila Capitale Italiana della Cultura) e Calascio e che vede coinvolti i maggiori esperti sul tema con interventi inediti che abbiano per oggetto non solo la tutela, il restauro, la critica e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano.

Comitato scientifico e relatori sono stati scelti in base alle loro competenze specifiche sul tema e alla possibilità di instaurare rapporti di ricerca futuri su questo territorio. Si prevede la pubblicazione dei risultati scientifici del convegno.

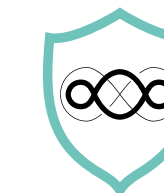


Lo scavo archeologico

Lo scavo archeologico del borgo fortificato di Rocca Calascio intende chiarire in maniera definitiva le dinamiche legate alla sua nascita, allo sviluppo e alle trasformazioni nel corso dei secoli, nel più ampio quadro dell'incastellamento appenninico.

Verrà analizzato il rapporto tra architettura, territorio e controllo delle risorse. Attraverso lo scavo, lo studio delle architetture del castello e del borgo, l'analisi dei materiali e l'impiego integrato di rilievi digitali e modellazione 3D, il progetto mira a definire con precisione le fasi costruttive e le trasformazioni funzionali del complesso.

L'obiettivo è restituire il ruolo politico e strategico della Rocca nel sistema territoriale aquilano, integrando ricerca scientifica, formazione sul campo e valorizzazione pubblica. Rocca Calascio si configura così come un laboratorio permanente di archeologia medievale, capace di connettere indagine stratigrafica, innovazione tecnologica e dialogo con il territorio.



**SCUOLA
DI PERFEZIONAMENTO
PER LA PASTORIZIA
ESTENSIVA
DI CALASCIO**

Scuola di perfezionamento per la pastorizia estensiva di Calascio

La Scuola di perfezionamento per la pastorizia estensiva di Calascio vede come partner Slow Food Italia e D.R.E.A.M. Italia

Le attività della Scuola, inaugurata nel 2025, ripartono nell'anno dedicato dall'ONU ai pascoli e ai pastori con l'obiettivo di dare una prospettiva alle aree interne, tutelare la biodiversità e custodire le tradizioni: un'opportunità per valorizzare il patrimonio naturale e culturale della regione.



Cos'è la Scuola di perfezionamento per la pastorizia estensiva di Calascio

Un percorso di apprendimento innovativo per dare nuova vita alla pastorizia estensiva e rigenerare le terre alte. Articolata in otto masterclass, la Scuola si rivolge a giovani, aspiranti pastori, professionisti del settore e studenti, con l'obiettivo di formare figure chiave per il futuro della montagna, fornendo competenze tecniche e imprenditoriali per favorire il ricambio generazionale e la tutela delle tradizioni locali.



Cos'è la Scuola di perfezionamento per la pastorizia estensiva di Calascio

Nata da un'idea di Slow Food Italia e D.R.E.Am. Italia, realtà da anni impegnate nella promozione della biodiversità e dello sviluppo sostenibile delle aree interne, la scuola è finanziata con il contributo del progetto pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica "Rocca Calascio - Luce d'Abruzzo" del Comune di Calascio, selezionato dalla Regione Abruzzo nell'ambito delle misure del PNRR (LINEA A, M1.C3 - Investimento 2.1 - "Attrattività dei borghi"), gestite dal Ministero della Cultura e finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU.

Una scuola nel territorio, per il territorio

Gestione del pascolo, conservazione della biodiversità, mitigazione delle predazioni, trasformazione del latte, della carne e della lana legati all'allevamento ovino/caprino e marketing territoriale: questi i principali ambiti su cui si concentreranno le lezioni, con un approccio teorico e pratico che valorizza il sapere e le pratiche tradizionali e li integra con le competenze più attuali. Le attività si svolgono in loco a Calascio, in collaborazione con le realtà zootecniche locali e del territorio e coinvolgendo gli studenti in workshop pratici, eventi pubblici e momenti di confronto con la comunità. La pastorizia estensiva viene così riconosciuta come modello di sviluppo sostenibile, capace di affrontare la crisi climatica, contrastare l'abbandono delle terre alte e generare nuove economie.



Perché una scuola di pastorizia?

Frequentare la Scuola di perfezionamento per la pastorizia estensiva di Calascio, specialmente nell'anno dedicato dall'Onu ai pascoli e alla pastorizia, significa affrontare temi cruciali come il lavoro, lo sviluppo locale, l'ambiente, il turismo, il clima e la giustizia sociale. Non solo il futuro di questa regione dell'Appennino, ma un progetto che riguarda l'intero Paese: formare nuovi pastori e allevatori favorendo il ricambio generazionale, trasmettere saperi caseari acquisiti in anni valorizzando mestieri spesso trascurati ma fondamentali per la tutela del paesaggio e per il mantenimento degli equilibri ecosistemici. Una visione che Slow Food sostiene da quasi quarant'anni e che trova una delle sue espressioni più concrete in Cheese, l'evento di riferimento internazionale dedicato ai formaggi a latte crudo. Un'occasione per dare valore alle produzioni casearie virtuose e alle comunità delle aree interne custodi di un patrimonio economico, culturale e gastronomico immenso. Un contributo essenziale per rafforzare il Made in Italy più autentico: quello legato alla qualità, alla sostenibilità e alla cultura del cibo come bene comune.



Federico Varazi,
vicepresidente di Slow Food Italia



Come si formano i pastori oggi

Parlare di scuola per pastori in un paese in cui vige ancora il detto “Guarda che se non studi vai a badare le pecore!” può sembrare bizzarro. In realtà, l’esperienza del progetto LIFE ShepForBio che ha creato in Toscana una scuola per pastori e allevatori ci dice il contrario. Dal 2023, da quando la scuola è attiva, sono state centinaia le ragazze e i ragazzi che hanno fatto richiesta di partecipare. Nella maggior parte dei casi, tutti con progetti concreti e obiettivi ben definiti. I cambiamenti socio-economici hanno profondamente modificato le modalità di trasferimento verticale dei saperi legati al mestiere del pastore. Ed è per questo che la formazione “orizzontale” garantita dalla Scuola, risulta non solo necessaria per supportare chi vuole intraprendere questo mestiere, ma essenziale per valorizzare in chiave moderna il lavoro del pastore. Oggi infatti il ruolo del pastore non si limita più alla produzione di beni come latte, formaggio, carne e lana, ma sempre più risulta legato alla conservazione del paesaggio, la tutela della biodiversità e la fornitura di servizi ecosistemici. La Scuola di Calascio è tutto questo.



Tommaso Campedelli,
referente del progetto per D.R.E.A.m. Italia



La struttura della scuola

Le otto masterclass della Scuola di perfezionamento per la pastorizia estensiva rappresentano il cuore del percorso formativo: organizzate in settimane intensive o distribuite in weekend consecutivi, tra l'autunno del 2025 e l'estate del 2026, uniscono teoria e pratica per fornire strumenti concreti a chi opera o intende operare nel mondo della pastorizia. Ogni modulo è dedicato a un tema specifico – dalla gestione del benessere animale all'innovazione tecnologica, dalla comunicazione legata ai prodotti pastorali alla tutela della biodiversità – e prevede lezioni in aula, esperienze sul campo e momenti di confronto con esperti e professionisti del settore. Le masterclass si svolgono in presenza nel convento di Calascio (Aq), presso la sala consiliare o spazi messi a disposizione dal Comune di Calascio e in alcune aziende locali, in un contesto immerso nella natura e ricco di storia, dove la formazione si intreccia con la vita del territorio.

Sarà rilasciato un attestato erogato a fronte della partecipazione ad almeno l'80% delle attività formative.



Come partecipare: criteri di ammissione e costi

La Scuola è aperta a persone maggiorenni, con priorità a giovani sotto i 40 anni, pastori e aspiranti tali, studenti in discipline agro-ambientali, professionisti del settore e dipendenti pubblici.

Nel 2026, il corso sarà articolato in sei Masterclass organizzate con due modalità diverse:

- in forma residenziale presso il Convento di Santa Maria delle Grazie di Calascio
- su due weekend consecutivi, con vitto e alloggio nelle strutture del territorio

I criteri di partecipazione e i costi sono consultabili ai link delle singole Masterclass, scopri le tutte qui: **Masterclass**

Per iscrizioni e maggiori informazioni scrivere a **info.scuolapastoriziacalascio@gmail.com**



Il progetto “**Rocca Calascio – Luce d’Abruzzo**” punta a costruire un modello di sviluppo integrato e sostenibile per il borgo, valorizzando il patrimonio culturale e naturale, rafforzando la coesione sociale e promuovendo nuove opportunità economiche. Tra gli interventi previsti: la valorizzazione della Rocca attraverso scavi archeologici, la creazione dell’Accademia della Rigenerazione che propone le Scuole di perfezionamento della Pastorizia, della Tessitura, del Turismo e della Musica e una serie di attività culturali e sportive (Il festival dell’Innovazione, del Cinema, dello Street Boulder), ma anche attività ed eventi più vicine alle tradizioni come il Natale a Calascio, un Polo del Benessere con centro enogastronomico e sportivo, un Museo Esperienziale, un’offerta di ospitalità diffusa e incentivi per l’imprenditoria locale. L’obiettivo è trasformare Calascio in un laboratorio di rigenerazione innovativa territoriale, in grado di generare occupazione e migliorare la qualità della vita della comunità.



**SCUOLA
DI PERFEZIONAMENTO
DELLA TESSITURA, LANE
E FIBRE VEGETALI AUTOCTONE
DI CALASCIO**

ISTÓS - Scuola di perfezionamento di Calascio

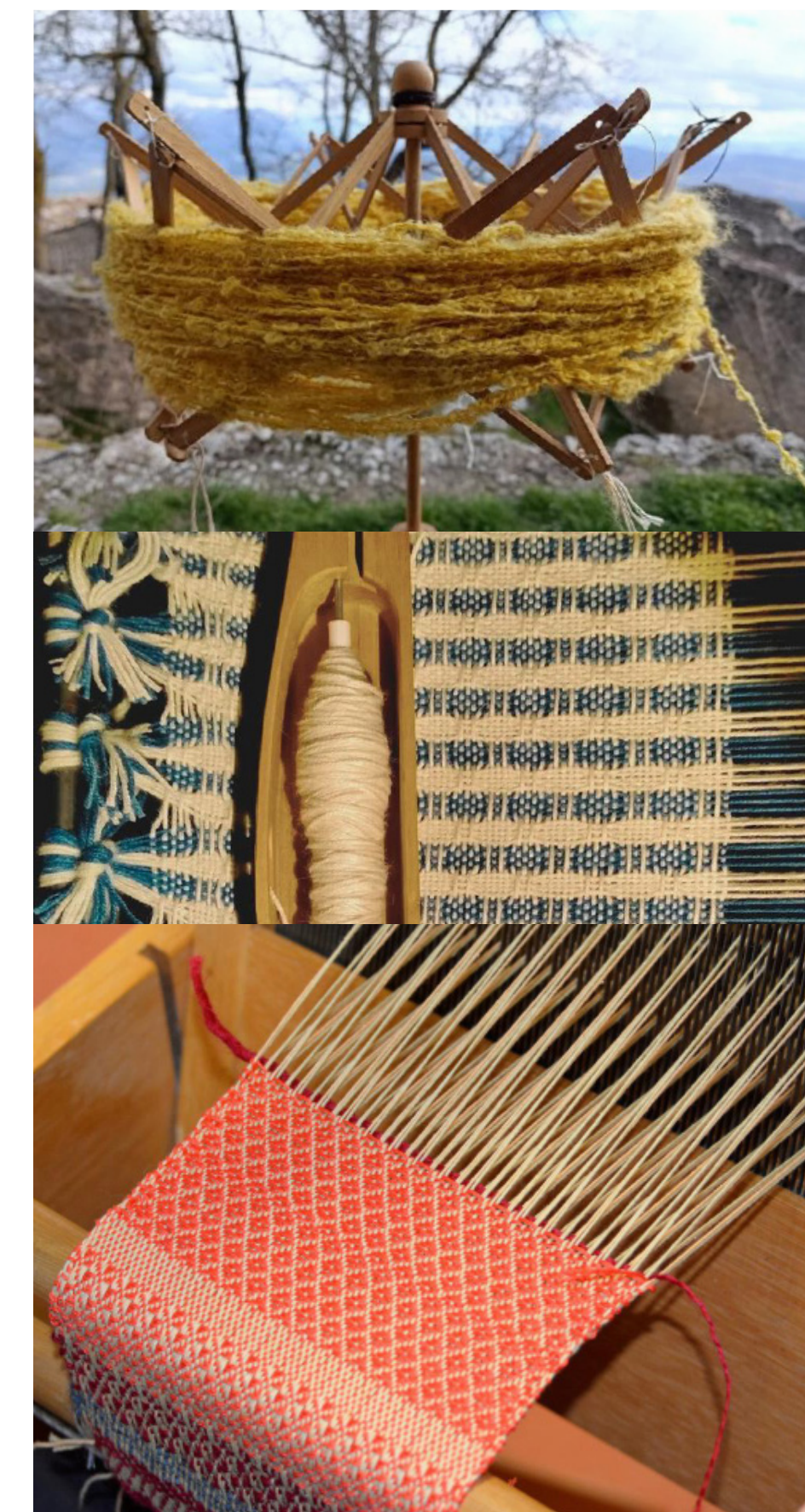
La Scuola di Calascio per il perfezionamento della tessitura, lane e fibre vegetali autoctone vede come partner di progetto capofila la **Fondazione Lisio** insieme a **Chiu Tessitura**, **Lamantera**, **Iuno** e **Solido**. Il progetto **ISTÓS** nasce nell'ambito della rigenerazione culturale, sociale ed economica del paese di Calascio, in Abruzzo, con l'obiettivo di preservare e innovare l'arte della tessitura artigianale, valorizzando le lane locali e le fibre naturali.

La Scuola si propone come **hub culturale e produttivo**: valorizza la lana delle razze ovine locali - risorsa sostenibile e identitaria - per innescare sviluppo economico e coesione sociale nelle aree interne della regione.

Forma una nuova generazione di **artigiani visionari**: creativi, designer, restauratori, artisti e ricercatori si confrontano in un **centro di alta specializzazione**. Qui si sperimentano processi produttivi sostenibili, si tutelano le risorse territoriali e si scrive un nuovo capitolo della manifattura italiana.

www.fondazione-lisio.org/it/didattica/istos-scuola-perfezionamento-calascio

ISTOS è il progetto pilota della “Scuola di perfezionamento della tessitura e suoi derivati”, nato nell'ambito del progetto di rigenerazione culturale, sociale ed economica del paese di Calascio, “Rocca Calascio Luce d'Abruzzo”, finanziato con fondi PNRR M1C3 MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE” - INVESTIMENTO 2.1. “ATTRATTIVITÀ DEI BORCHI STORICI” CUP I24H22000520001.



Perché ISTÓS

Dal greco “ΙΣΤΌΣ: tessuto, tela, rete, ragnatela”, una parola che evoca la terra che ha originato i celebri miti del filo e della tela, quelli di Arianna e Penelope.

Partire da lontano per andare lontano e tornare all’inizio come nell’epica greca: nel 2025 il mondo tessile e della moda ripensa l’innovazione in termini di filiera corta e di sobrietà nell’uso delle risorse. Tessuto e ragnatela sono anche la rete delle collaborazioni intorno la scuola, tra animatori, allievi, docenti, artisti e comunità locale per escogitare creazioni che rispondono agli interrogativi contemporanei.



INNOVAZIONE

La scuola coniuga l’approfondimento delle tecniche di lavorazione tessile con l’innovazione mediante l’uso di lane locali e la valorizzazione della filiera corta, il recupero di materie prime e di macchinari, il riciclo di manufatti tradizionali e l’affiancamento tra artigiani e artisti.

Una residenza accoglie nella scuola un artista visiva nell’ottica di favorire uno scambio di competenze, approfondire le tecniche tessili ed esplorare altre poetiche.

LEGAME CON IL TERRITORIO

Il progetto mira a promuovere la lavorazione della lana delle razze ovine autoctone in quanto materia prima locale, sostenibile e di valore, e nel contribuire alla rigenerazione e allo sviluppo economico e sociale delle aree interne abruzzesi.

PRATICHE SOSTENIBILI

Dal punto di vista della sostenibilità economica, il modello di finanziamento prevede nel 2025 una combinazione di fondi pubblici e quote di iscrizione ai corsi, e per il futuro intende attivare una rete di collaborazioni e sponsorizzazioni con istituti di formazione, enti culturali e aziende tessili interessate alla promozione di pratiche sostenibili e responsabili. La scuola intende diventare un punto di riferimento stabile per la formazione tessile, con un impatto duraturo sulla rigenerazione economica e culturale del paese.



Scuola di Calascio: Dove Tradizione Tessile e Innovazione Sostenibile Intrecciano il Futuro

Eccellenza nella Tradizione

Perfezioniamo e specializziamo la progettazione e la lavorazione dei pregiati filati locali, preservando e valorizzando un patrimonio unico.

Innovazione Responsabile

Sfidiamo il presente con una filiera corta, un uso sobrio delle risorse e pratiche circolari (riuso, riciclo, recupero di materie prime e macchinari). Uniamo l'artigianalità alle Arti Contemporanee, dando vita a creazioni uniche e visionarie.

Collaborazione Generativa

Favoriamo lo scambio costruttivo tra docenti, artigiani animatori, allievi e partner, creando un ecosistema fertile per la crescita e l'innovazione condivisa.

Radici Comunitarie Forti

Siamo parte integrante del tessuto sociale e culturale di Calascio e dell'Abruzzo. Promuoviamo un legame vitale con il territorio, le sue persone e i suoi luoghi, attraverso scambi continui e progetti condivisi.



Attività formative: a chi sono dirette?

La formazione è diretta a creativi, artigiani, designer, artisti, curatori, restauratori, appassionati, costumisti, scenografi, docenti e ricercatori, con l'obiettivo di sviluppare un centro di formazione avanzata, che sia luogo di promozione e diffusione di pratiche sostenibili, nei processi produttivi, riconoscimento e tutela delle risorse locali.

CORSI DI PERFEZIONAMENTO / MASTERCLASS

12-17 maggio 2025

Tintura Naturale, Valentina Ferrarini

16-21 febbraio 2026

Maglieria di montagna: modelli contemporanei con lane abruzzesi e macchine vintage, Anna Germe

23-28 marzo

Il pregio degli abiti rurali: sartoria contemporanea con tessuti manuali, Anthony Knight

04-09 maggio 2026

Colore, composizione, stampa naturale per riserva, Diamantina Palacios

11-23 maggio 2026

Tecnologie per la moda circolare, Benedetta Morucci

08-13 giugno 2026

Abito storico del 1890-1895, analisi e realizzazione, Concita Vadalà

15-20 giugno 2026

Tecniche della Tessitura Popolare, Eva Basile

22-27 giugno 2026

Tessitura popolare in chiave artistico-contemporanea, Lisa Fontana

DATE AGGIORNATE SU

www.fondazioneelisio.org/it/didattica/istos-scuola-perfezionamento-calascio



LABORATORI / WORKSHOP

Maggio 2025
Il giorno della taranta

Maggio 2025
Pescatori di olive

Febbraio 2026
Rammendo Creativo

Marzo 2026
Denim reassembled

Aprile 2026
Serigrafia d'Arte

Aprile 2026
Ricami collettivi

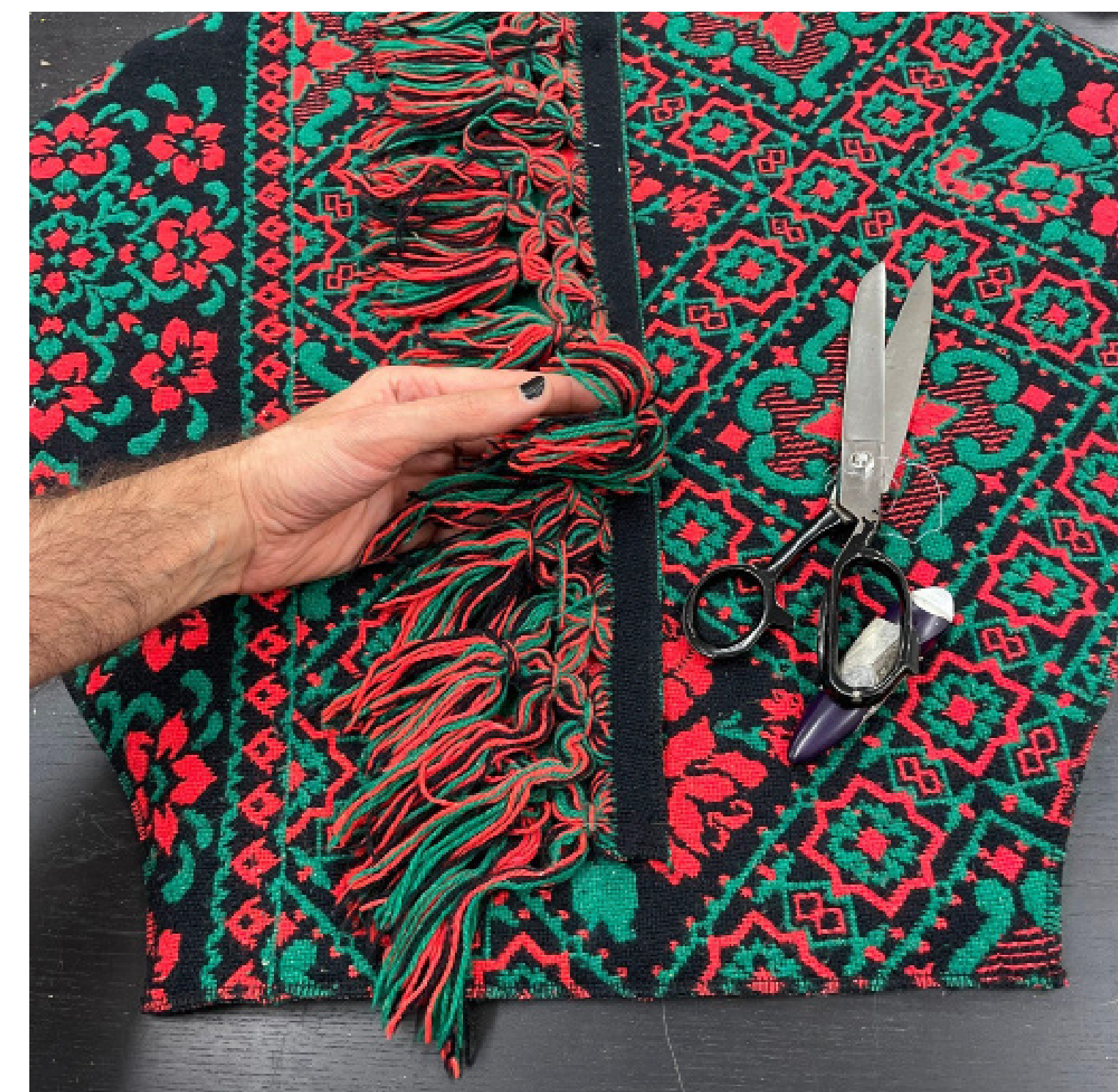
Maggio 2026
Creare uno scialle con il Nuno feltro

Maggio 2026
L'Arte del Cuscino Tradizionale

Giugno 2026
Restauro di un abito storico

Luglio 2026
Tessitura per bambini

Luglio 2026
Feltro decorativo: recupero creativo di vecchi vestiti e tessuti in lana



DATE AGGIORNATE SU

www.fondazioneelisio.org/it/didattica/istos-scuola-perfezionamento-calascio



LamanT322

iuno S°L'D°
ROME - BRUSSEL

RESIDENZA ARTISTICA

Nell'ambito del progetto, ISTÓS organizza un **programma di residenza per artisti** interessati al dialogo tra arte e tessitura. Il nostro obiettivo è offrire uno spazio per la sperimentazione, lo scambio di conoscenze e l'ampliamento della pratica artistica attraverso l'interazione con le tradizioni della tessitura e della produzione tessile.

Invitiamo:

- **Artisti che già lavorano con la tessitura** e possono arricchire il processo formativo partecipando a workshop e condividendo la loro esperienza;
- **Artisti che non utilizzano direttamente la tessitura**, ma sono interessati a esplorarne le possibilità per ampliare la propria pratica visiva e poetica.

La residenza è su invito e coincide con i corsi estivi della durata di due settimane. Include un incontro pubblico e una presentazione del lavoro dell'artista in collaborazione con istituzioni artistiche del territorio aquilano.



Comitato organizzativo

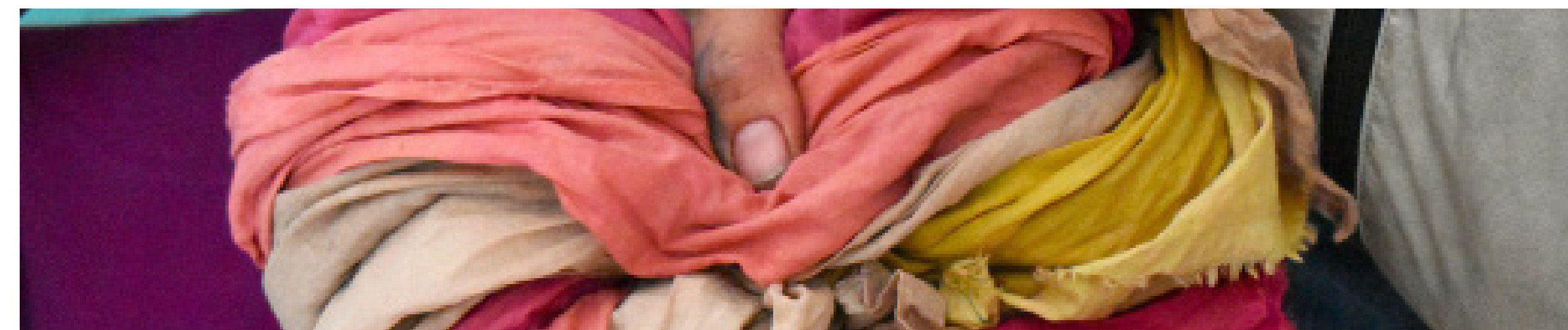
Elena Baistrocchi,
Fondazione Arte della Seta Lisio, Firenze

Valeria Befani,
Chiu Tessitura, Calascio (AQ)

Benedetta Morucci,
Lamantera, Anversa degli Abruzzi (AQ)

Cecilia Canziani e Ilaria Gianni,
Iuno, Roma

Matteo Barra Gardiner,
Solido, Tivoli (RM)



Promossa da **FONDAZIONE ARTE DELLA SETA LISIO** [www.fondazioneelisio.org] insieme a realtà locali come **CHIU TESSITURA** [www.instagram.com/chiu_tessitura] e **LAMANTERA** [www.lamantera.com], al centro di ricerca per le arti contemporanee **IUNO** [<https://iunoiuno.it>] e allo studio di maglieria **SOLIDO** [www.instagram.com/sldknit], la scuola offre un programma didattico articolato in corsi specialistici, residenze artistiche e laboratori esperienziali.

LA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO MUSICALE DI CALASCIO

Masterclass musicali

La Scuola di perfezionamento musicale di Calascio nasce con l'obiettivo di coniugare l'alta formazione musicale con la valorizzazione culturale e turistica dei territori interni. Situata nel borgo straordinario di Calascio, la scuola si propone come un'esperienza residenziale immersiva per giovani musicisti provenienti da tutta Italia e dall'estero, interessati ad approfondire diversi ambiti delle pratiche musicali, nella tradizione e nella contemporaneità, anche riguardo alle forme applicate al linguaggio cinematografico e audiovisivo.

Il progetto, realizzato dalla **Terza Università di Roma - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo** con la collaborazione di **Officina Musicale e Pomerium APS**, si avvale della supervisione scientifica del prof. Luca Aversano e della collaborazione artistica dei proff. Antonio Falduto, Cesare Marinacci, Orazio Tuccella. Di seguito tutte le masterclass musicali

1) Masterclass di pianoforte (13-19 luglio 2026)

- Punti di forza:
 - Eccellenza musicale garantita da docenti AFAM di chiara fama.
 - Richiamo internazionale per studenti avanzati.
- Corollario tematico e performativo
 - Incontri giornalieri aperti al pubblico di divulgazione musicale
 - Concerti con i migliori allievi a cadenza giornaliera nei luoghi significativi del paese.
- Integrazione di tecnologie:
 - Utilizzo di software interattivi per analisi stilistiche e tecniche durante le lezioni.



Masterclass musicali

- Creazione di registrazioni professionali per l'autovalutazione degli studenti.
 - Sviluppo di piattaforme online per scambi interattivi tra studenti e docenti anche in remoto.
 - Streaming degli eventi.
- Ripetibilità
 - Il progetto finanziato nella prima edizione grazie ai fondi PNRR è agevolmente replicabile mediante autofinanziamento derivante da iscrizioni e piccole sponsorizzazioni nelle successive edizioni.
 - Docenti
 - Giorgia Tomassi, Pianoforte
 - Carlo Maria Griguoli, Pianoforte e Duo pianistico
 - Cesare Marinacci, Storia e analisi della letteratura pianistica.
 - Barbara Turriziani – Giornalismo e comunicazione culturale
 - Erogare ca. 6-8 ore giornaliere di lezioni + eventi giornalieri ed evento finale.
 - Necessità logistiche essenziali
 - 2 stanze per lezioni giornaliere
 - Ipotesi: Sala Consiliare e/o san Leonardo
 - (da verificare solo per lezioni la possibilità di 1 o 2 stanze presso il Convento)
 - Location idonee per concerti con strumento stabile una o due tra :
S. Nicola – S. Antonio – S. Leonardo, Chiesa ottagonale Rocca



DIPARTIMENTO DI
FILOSOFIA, COMUNICAZIONE
E SPETTACOLO



Masterclass musicali

Iscrizioni gratuite previsti 10-12 partecipanti individuali selezionati tramite audizione.
Numero libero per i partecipanti alle lezioni pubbliche collettive come uditori

Il Corso prevede una Settimana di incontri con lezioni individuali e collettive fino al sabato.
Gli allievi si esibiranno ogni giorno in una lezione-concerto pubblica e sono previste una serie di conferenze pubbliche;
la Domenica si terrà l'evento finale con la partecipazione anche dei docenti.

Nell'ambito del progetto Scuola di Perfezionamento Musicale di Calascio, finanziato con i fondi PNRR, l'Associazione Culturale Pomerium in collaborazione con Officina Musicale e Università Roma Tre - presenta AltaMusicA, una manifestazione incentrata sullo svolgimento di masterclass di alto perfezionamento musicale. Nella settimana dal 13 al 19 luglio si terrà la Masterclass dedicata al Pianoforte, rivolta a giovani pianisti selezionati tramite audizione i quali potranno usufruire gratuitamente di una settimana di lezioni intensive e variegata.

Il borgo di Calascio ospiterà lezioni individuali e collettive, incontri di divulgazione musicale e lezioni-concerto quotidiane aperte al pubblico nei luoghi più significativi del paese ed eventi performativi di alto prestigio. I docenti Giorgia Tomassi, Carlo Maria Griguoli e Cesare Marinacci, con la collaborazione della giornalista Barbara Turriziani, guideranno un percorso intensivo dedicato alla tecnica, all'interpretazione, all'analisi della letteratura pianistica ed alla divulgazione culturale.



DIPARTIMENTO DI
FILOSOFIA, COMUNICAZIONE
E SPETTACOLO



Masterclass musicali

2) Masterclass di canto (20-26 luglio 2026)

- Punti di forza:
 - Eccellenza artistica da docenti AFAM e dal tenore di fama internazionale Gianluca Terranova.
 - Attrattiva per cantanti professionisti e studenti di canto avanzato.
 - Promozione del patrimonio culturale italiano attraverso l'opera e la tradizione lirica.
- Corollario tematico e performativo:
 - Incontri giornalieri aperti al pubblico di divulgazione musicale
 - Concerti con i migliori allievi a cadenza giornaliera nei luoghi significativi del paese
 - Offrire workshop aperti sulla tecnica vocale e sull'interpretazione.
- Integrazione di tecnologie:
 - Analisi vocale avanzata con software di registrazione per valutare tecnica e interpretazione.
 - Produzione di registrazioni professionali per studenti, utili per audizioni e concorsi.
 - Streaming degli eventi.
- Docenti
 - Gianluca Terranova
 - Cesare Marinacci, Storia teoria ed analisi.



Masterclass musicali

- Barbara Turriziani – Giornalismo e comunicazione culturale
 - Erogare ca. 6 ore giornaliere di lezioni + eventi giornalieri ed evento finale.
- Necessità logistiche essenziali
2 stanze per lezioni giornaliere
Ipotesi: Sala Consiliare e/o san Leonardo
(da verificare solo per lezioni la possibilità di 1 o 2 stanze presso il Convento)
Location idonee per concerti con strumento stabile una o due tra :
S. Nicola – S. Antonio – S. Leonardo, Chiesa ottagonale Rocca

Iscrizioni gratuite previsti 10-12 partecipanti individuali selezionati tramite audizione.
Numero libero per i partecipanti alle lezioni pubbliche collettive come uditori

Il Corso prevede una Settimana di incontri con lezioni individuali e collettive fino al sabato.
Gli allievi si esibiranno ogni giorno in una lezione-concerto pubblico e sono previste una serie di conferenze pubbliche;
la Domenica si terrà l'evento finale con la partecipazione anche dei docenti.

Nell'ambito del progetto Scuola di Perfezionamento Musicale di Calascio, finanziato con i fondi PNRR, l'Associazione Culturale Pomerium in collaborazione con Officina Musicale e Università Roma Tre – presenta AltaMusicA, una



Masterclass musicali

manifestazione incentrata sullo svolgimento di masterclass di alto perfezionamento musicale. Nella settimana dal 20 al 26 luglio si terrà la Masterclass dedicata al Canto, rivolta a cantanti professionisti e studenti avanzati selezionati tramite audizione i quali potranno usufruire gratuitamente di una settimana di lezioni intensive e variegate.

Calascio sarà il centro di lezioni individuali, attività collettive, incontri di divulgazione lezioni-concerto quotidiane aperte al pubblico nei luoghi più suggestivi del borgo ed eventi performativi di alto prestigio. I partecipanti saranno guidati dal tenore di fama internazionale Gianluca Terranova, affiancato da Cesare Marinacci e dalla giornalista Barbara Turriziani, per un percorso approfondito sulla tecnica vocale, sull'interpretazione sulla divulgazione culturale.



DIPARTIMENTO DI
FILOSOFIA, COMUNICAZIONE
E SPETTACOLO



SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO DI CALASCIO NELLA GESTIONE TURISTICA SOSTENIBILE DEI PICCOLI COMUNI

Rocca Calascio – Luce d'Abruzzo

Il progetto “Rocca Calascio – Luce d'Abruzzo” rappresenta un modello innovativo di rigenerazione integrata, dove cultura, sostenibilità e partecipazione comunitaria si incontrano per costruire un futuro condiviso.

Nato nell'ambito del PNRR – Attrattività dei Borghi, il progetto mira a invertire lo spopolamento, valorizzare il patrimonio materiale e immateriale e trasformare Calascio in un laboratorio permanente di innovazione territoriale, capace di unire tradizione e futuro, rivitalizzare l'economia locale e valorizzare l'immenso patrimonio culturale e naturale del borgo di Calascio, situato nel cuore dell'Abruzzo.

Le attività culturali non nascono con l'obiettivo di alimentare il turismo di massa, ma sono concepite per attirare persone motivate da un autentico desiderio di apprendimento, crescita personale e confronto con le tradizioni e le innovazioni del territorio. Rocca Calascio – Luce d'Abruzzo” del Comune di Calascio, progetto selezionato dalla Regione Abruzzo nell'ambito della misura del PNRR del Ministero della Cultura (Linea A – M1.C3 – Investimento 2.1- “Attrattività dei borghi”), finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

La Scuola di Perfezionamento di Calascio nella Gestione Turistica Sostenibile dei Piccoli Comuni vede come partner di progetto **Il Bosso e Ideazione Srl** e si propone come un laboratorio innovativo e formativo rivolto ad operatori turistici, professionisti del settore turistico, amministratori, studenti, imprenditori, cittadini e portatori di interesse.

Un luogo di incontro e crescita per incentivare un turismo positivo, rigenerativo e sostenibile, capace di restituire vitalità alle comunità locali e di generare nuove opportunità di sviluppo.



Vision

Nell'arco di 5 anni la Scuola sarà diventata una piattaforma autorevole e riconosciuta a livello nazionale per la formazione in materia di turismo applicato ai contesti montani e ai piccoli comuni. Il coinvolgimento di partner e stakeholder nazionali autorevoli, lo sviluppo di una rete diffusa di poli di formazione analoghi e la creazione di un sistema organizzativo locale proattivo (che curerà la gestione delle diverse scuole avviate a Calascio), consentiranno di proporre un programma continuo di formazione rivolto parallelamente al bacino locale e a quello nazionale.

Mission

Diventare un punto di riferimento per la formazione e la divulgazione sui temi del turismo sostenibile nei piccoli comuni e nelle aree interne, che contribuisca fattivamente alla definizione e all'adozione di modelli innovativi, virtuosi ed efficaci di sviluppo socio-economico e culturale dei territori fragili e "marginali".

Obiettivi

- Acquisire credibilità e autorevolezza a livello nazionale
- Porre le basi per un modello di scuola sostenibile nel tempo
- Aggregare partner locali e nazionali
- Favorire lo sviluppo turistico sostenibile e la crescita di competenze locali
- Promuovere innovazione, rigenerazione comunitaria ed economica
- Integrare tecnologie nei processi turistici

Target

La Scuola si rivolge a un pubblico diversificato (per ruoli e professionalità) di destinatari: una scelta dettata dalla volontà di poter fornire un contributo a ogni livello della filiera turistica, consapevoli del fatto che lo sviluppo turistico sostenibile dei piccoli comuni è possibile solo nella misura in cui si ragiona di modelli integrati di collaborazione e sinergia.

Data l'eterogeneità del pubblico di destinatari la Scuola proporrà percorsi formativi mirati a singoli target e, in alcuni casi, eventi e percorsi formativi aperti a una molteplicità di target.

I target di riferimento della Scuola sono:

- **Operatori turistici ed economici** (strutture ricettive, fornitori di servizi turistici, guide e accompagnatori, esercizi di ristorazione e commerciali);
- **Enti del terzo settore** (associazioni culturali, pro loco, enti di gestione di attrattori turistici e culturali, ecc.) e realtà a diverso titolo coinvolte nelle dinamiche turistiche dei piccoli comuni e delle aree interne (es. Cooperative di comunità, Comunità energetiche, Green Community, ecc.);
- **Amministratori e funzionari pubblici** (enti locali, GAL);
- **Professionisti del turismo e dello sviluppo locale** (destination manager, community manager, project manager, ecc.);
- **Studenti, aspiranti professionisti e imprenditori del turismo.**



I tre filoni principali

La Scuola intende adottare un approccio multidisciplinare, in ragione della molteplicità dei target a cui si rivolge e della volontà di affrontare il tema del turismo in modo integrato rispetto ad altri settori.

Fare impresa

è il filone orientato in particolar modo agli operatori turistici ed economici, allo scopo di favorire logiche di capacity building e aggiornamento volte ad innalzare la competitività e la capacità soddisfare i bisogni e le aspettative degli ospiti.

Fare destinazione

è il filone dedicato prioritariamente a decision e policy makers, incentrato sui temi del destination management, della governance e dell'integrazione tra turismo e altre leve di sviluppo.

Fare futuro

è il filone che guarda maggiormente ai temi dell'innovazione e alle nuove generazioni, rivolto sia ai futuri imprenditori turistici delle aree interne, sia a operatori e amministratori impegnati in processi di sviluppo turistico dei propri territori.

Le Masterclass

- **MC1 - Etica e Politiche di Sistema per l'Innovazione Turistica Integrata**
- **MC2 - Calascio Regenerative Basecamp**
- **MC3 - Fare impresa nel turismo. Aspetti normativi, fiscali e caratteristiche generali**
- **MC4 - Turismo accessibile e competitività: binomio vincente**
- **MC5 - Il Turismo sostenibile e rigenerativo**

- **MC6 - Dalla Narrazione al Mercato: Comunicazione Digitale e Strategie Multicanale nel Turismo e nei Servizi**
- **MC7 - Cooperative di Comunità a confronto**
- **MC8 - Modelli di ricettività diffusa**
- **MC9 - Gestione e Rigenerazione di spazi pubblici e culturali**

Fare Destinazione

MC1 - Etica e Politiche di Sistema per l'Innovazione Turistica Integrata

Sei giornate formative di cui cinque in presenza ed una online, la Masterclass intende offrire una riflessione critica e multidisciplinare sui fondamenti etici, le politiche di governance e i modelli organizzativi che guidano l'evoluzione del turismo contemporaneo verso forme più sostenibili, collaborative e integrate.

In un contesto caratterizzato da crescente complessità e interconnessione tra attori pubblici, privati e comunitari, il corso esplora come l'etica applicata e la progettazione di sistemi turistici integrati possano contribuire a una trasformazione del settore in chiave rigenerativa e inclusiva. Attraverso un approccio teorico-pratico, verranno analizzati casi studio e pratiche emergenti di **collaborazione cross-settoriale, integrazione territoriale e co-creazione** di valore tra diversi stakeholder, con particolare attenzione all'equilibrio tra sviluppo economico, impatto ambientale e giustizia sociale.

Target principale di riferimento: Imprenditori nel settore turistico, start-up, operatori tradizionali che intendono innovare, professionisti del marketing, consulenti, studenti universitari con interesse per lo sviluppo d'impresa nel turismo, guide, associazioni, amministrazioni e progettisti delle aree interne abruzzesi

Fare Destinazione MC1 - Etica e Politiche di Sistema per l'Innovazione Turistica Integrata DATE:

Fare Futuro

MC2 - Calascio Regenerative Basecamp

Sei giornate formative, di cui quattro in presenza a Calascio e due online dedicate allo sviluppo turistico sostenibile in contesti fragili. L'attività formativa prevede un'alternanza di lezioni frontali, testimonianze, attività di ascolto della comunità locale e di mentoring.

Durante la formazione, i partecipanti potranno sviluppare le seguenti competenze:

- ANALISI DEL CONTESTO
- GOVERNANCE TURISTICA
- STAKEHOLDER ENGAGEMENT
- PRODUCT MANAGEMENT
- PROJECT MANAGEMENT
- PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Gli obiettivi formativi della masterclass sono:

- **Sviluppare competenze professionali nel turismo rigenerativo e nel destination management**
- **Favorire l'incontro e la collaborazione tra giovani professionisti e comunità locali**
- **Stakeholder engagement**
- **Tradurre la conoscenza in azione attraverso esperienze sul campo**

Target principale di riferimento: Operatori turistici, guide, associazioni, amministrazioni e progettisti delle aree interne abruzzesi



SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO
DI CALASCIO NELLA GESTIONE
TURISTICA SOSTENIBILE
DEI PICCOLI COMUNI



Fare Futuro

MC2 - Calascio Regenerative Basecamp

DATE:

Modulo A1 _ 27/11/2025

Rigenerare il territorio: principi, letture e mappe di comunità

Modulo A2 _ 28/11/2025

Individuare relazioni e bisogni: strumenti per l'ascolto e la partecipazione

Modulo 3 _ 29/11/2025

Visioni rigenerative: identità, comunità e scenari di sviluppo

Modulo 4 _ 30/11/2025

Storie di rigenerazione. Testimonianze: il caso di Aielli e di Santo Stefano di Sessanio

Modulo 5 _ 6/12/2025 - online

Governance turistica e strumenti di pianificazione

Modulo 6 _ 13/12/2025 - online

Dal progetto alla sua attuazione



SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO
DI CALASCIO NELLA GESTIONE
TURISTICA SOSTENIBILE
DEI PICCOLI COMUNI



Fare Impresa

MC3 - Fare impresa nel turismo. Aspetti normativi fiscali e caratteristiche generali

Questa Masterclass composta da sei incontri di cui quattro in presenza e due online propone un percorso formativo rivolto a imprenditori, aspiranti operatori turistici, manager e professionisti del settore interessati ad acquisire competenze avanzate per creare, gestire e far crescere imprese nel comparto turistico. **L'approccio combina teoria e pratica, con moduli focalizzati sui modelli di business, la leadership, l'innovazione, le sfide della sostenibilità ambientale, digitale e sociale, e il contesto regolatorio e di mercato in cui le imprese turistiche operano.**

Attraverso casi studio, analisi di mercati reali e strumenti operativi, i partecipanti sviluppano la capacità di identificare opportunità imprenditoriali, costruire piani strategici, progettare structure organizzative efficienti, gestire la customer experience e le dinamiche stakeholder, adottare pratiche green e digitali per restare competitivi.

Target principale di riferimento: Operatori turistici, guide, associazioni, amministrazioni e progettisti delle aree interne abruzzesi



SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO
DI CALASCIO NELLA GESTIONE
TURISTICA SOSTENIBILE
DEI PICCOLI COMUNI



Fare Impresa

MC3 - Fare impresa nel turismo. Aspetti normativi fiscali e caratteristiche generali

DATE:

MODULO A1 - 13/11/2025

“Fare Impresa nelle Aree Interne dell’Abruzzo: Dal Sogno al Finanziamento”

“Fare impresa nei piccoli comuni di montagna: servizi, comunità e nuove economie”

MODULO A2 - 14/11/2025

“Sistemi turistici e management dell’offerta: dalla pianificazione al posizionamento sul mercato”

“Cooperativa di Comunità - istruzioni per l’uso”

Fare Impresa

MC4 - Turismo accessibile e competitività: binomio vincente

Masterclass di quattro giornate dedicate allo sviluppo di buone pratiche e azioni concrete per rendere l'offerta turistica delle aree interne abruzzesi maggiormente accessibile, inclusiva e attrattiva per le persone con bisogni speciali. L'iniziativa ha l'obiettivo di formare professionisti capaci di **promuovere il turismo come un'esperienza senza barriere**, in grado di valorizzare territori e comunità.

Durante il percorso, i partecipanti impareranno ad **analizzare i bisogni specifici** dei diversi target utilizzando strumenti come la empathy map, per progettare esperienze turistiche capaci di rispondere alle esigenze di tutte e tutti.

Il percorso fornisce strumenti teorici e pratici per **sviluppare, gestire e promuovere esperienze turistiche realmente accessibili e inclusive**.

Target principale di riferimento: Operatori turistici, guide, associazioni, amministrazioni e progettisti delle aree interne abruzzesi

Fare Impresa

MC4 - Turismo accessibile e competitività: binomio vincente

DATE:

MODULO A1 - 24/11/2025

Turismo Inclusivo e Accessibile: numeri, potenzialità, buone pratiche. Il caso Appennini for all, tour operator che cura il turismo inclusivo e accessibile in montagna e in natura

MODULO A2 - 25/11/2025

Cicloturismo Accessibile

MODULO A3 - 26/11/2025

Cammini Inclusivi e Accessibili

Modulo B - 3/12/2025

Uscita Pratica con la Joëlette

Fare Destinazione MC5 - Il Turismo Sostenibile E Rigenerativo

DATE:
Modulo A
21 e 22 novembre 2025

Questa masterclass è molto ampia abbraccia diverse tipologie di incontri, due giornate in presenza dedicate a **Governance, Innovazione e Buona Amministrazione** nei piccoli comuni e tutta la parte curata dall'UniTE con il corso dedicato agli studenti per la figura di **ESPERTO DI TURISMO MONTANO** che si svolgerà con 45 ore di lezioni frontali da svolgersi in una sede ricadente nel Comune di Calascio, 15 ore di lezione erogate a distanza, 40 ore di lezioni erogate nel corso di visite guidate e laboratori Outdoor per un totale di 100 ore.

Approfondisce i principi e le pratiche del turismo sostenibile e rigenerativo, con l'obiettivo di fornire una comprensione critica e operativa delle strategie volte a promuovere uno sviluppo turistico responsabile e rigenerativo.

Il percorso si focalizza sull'analisi dei modelli che integrano la tutela ambientale, la valorizzazione culturale e il benessere delle comunità locali, favorendo un approccio che va oltre la semplice sostenibilità per abbracciare processi di rigenerazione territoriale.

Attraverso l'esame di casi studio, metodologie innovative e strumenti di valutazione, i partecipanti acquisiranno competenze per progettare e gestire esperienze turistiche capaci di rigenerare gli ecosistemi, rafforzare l'identità culturale e stimolare l'inclusione sociale.

Target principale di riferimento: Operatori del settore turistico, policy maker, ricercatori e professionisti interessati a promuovere un turismo che contribuisca attivamente alla rigenerazione dei territori e al miglioramento della qualità della vita.



SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO
DI CALASCIO NELLA GESTIONE
TURISTICA SOSTENIBILE
DEI PICCOLI COMUNI



**IL FESTIVAL
DOVE CREATIVITÀ
E TECNOLOGIA RIGENERANO
I BORGHI**

DAL PIANO PNRR “ROCCA CALASCIO LUCE D’ABRUZZO” A CALASCIO INNOVATION PLAYGROUND

Il progetto “**Rocca Calascio – Luce d’Abruzzo**” rappresenta un modello innovativo di rigenerazione integrata, dove cultura, sostenibilità e partecipazione comunitaria si incontrano per costruire un futuro condiviso.

Nato nell’ambito del **PNRR – Attrattività dei Borghi**, il progetto mira a **invertire lo spopolamento**, valorizzare il patrimonio materiale e immateriale e trasformare Calascio in un laboratorio permanente di innovazione territoriale.

In questa cornice **Giffoni Hub** propone il **festival Innovation Playground**, un campo di sperimentazione, un ritiro creativo, una **piattaforma di dialogo tra generazioni, saperi e visioni**.

Perché per rigenerare un territorio si inizia dalle persone.



1-3 OTTOBRE I RAGAZZI DELLE SCUOLE SUPERIORI ABRUZZESI “INVADONO” IL PICCOLO COMUNE DA 103 ABITANTI

Giffoni Hub ha contattato le scuole della provincia dell'Aquila e Pescara coinvolgendo gli studenti nei laboratori e workshop proposti nei primi 3 giorni di festival.

Ogni giorno le navette gratuite messe a disposizione alle scuole hanno portato **100 ragazzi** all'interno delle 3 location calascine

+500
STUDENTI

+18
ATTIVITÀ (Talk, workshop, laboratori)

15
CLASSI

4
ISTITUTI COINVOLTI



4-5 OTTOBRE I CITTADINI INSIEME AGLI UNIVERSITARI DA TUTTO IL MONDO

Il piccolo comune ha ospitato per il weekend un pubblico +18 grazie alla collaborazione dei media partner e community partner del festival

+20
RELATORI

+13
ATTIVITÀ PER 2 GIORNI

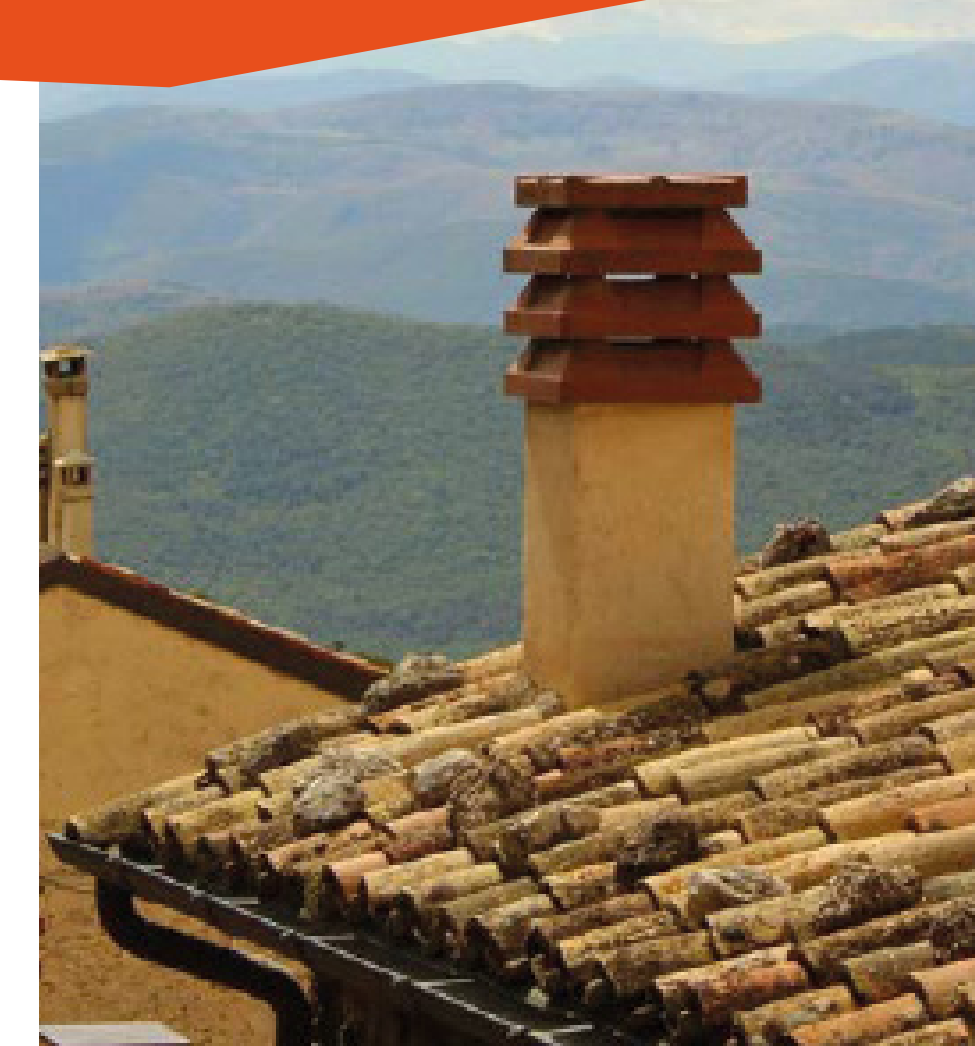


CALASCIO FILM FEST - CINE RIGENERAZIONE

CINERIGENERAZIONE A CALASCIO 9/13 settembre 2025

Tra le pietre antiche e i silenzi carichi di storia di Calascio, ai piedi della celebre Rocca, si è svolto il **Calascio Film Fest - Cine Rigenerazione**, un laboratorio diffuso in cui cinema, territorio e comunità si intrecciano.

L'iniziativa vede come partner di progetto **Sulmona International Film Festival** insieme all'**Università UNINT**. Tra proiezioni, laboratori, installazioni interattive, incontri e residenze formative, il programma del Calascio Film Fest ha invitato abitanti, artisti e visitatori a riscoprire il presente e il futuro di un luogo unico, attraverso le molteplici forme del cinema.



CORSO DI SCRITTURA PER IL CINEMA 9/13 settembre 2025

Nel cuore del paese, negli spazi del Convento di Santa Maria delle Grazie, un gruppo di giovani selezionati ha avuto l'occasione di frequentare un corso residenziale intensivo di scrittura per il cinema, guidato da docenti universitari, sceneggiatori, registi. L'obiettivo del percorso formativo è di fornire gli elementi necessari per scrivere un soggetto efficace, sintetico e originale, passo fondamentale nella stesura di una sceneggiatura. Al termine si è svolta una sessione di pitching con produttori, distributori e professionisti del settore.



IL PAESE DIVENTA PROTAGONISTA 9/13 settembre 2025

Gli allievi della Scuola di Cinema IFA hanno esplorato il paese e il territorio di Calascio, intervistato i residenti, conosciuto le tradizioni e i mestieri antichi, ma anche le opportunità offerte dalla crescente domanda di moderne forme di turismo. Nel prodotto audiovisivo, frutto dell'esperienza residenziale, i giovani del luogo sono stati invitati a esprimere le ragioni che li hanno indotti a restare a Calascio oppure a tornare a far parte di una piccola comunità che sta ritrovando una nuova identità.



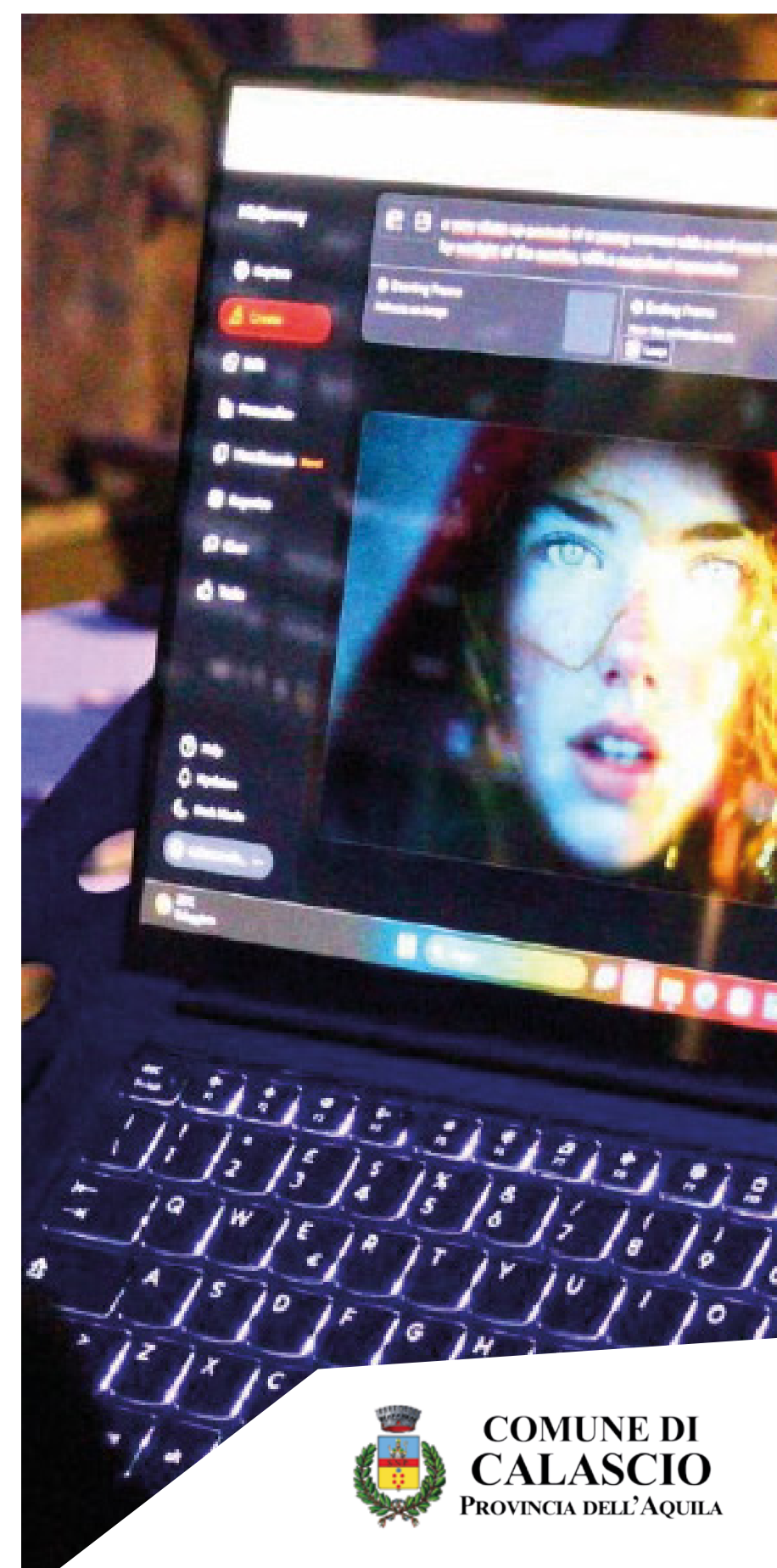
CALASCIORT E LUNGOMETRAGGI 9/13 settembre 2025

Festival come fruizione collettiva di opere cinematografiche, discussione, approfondimento insieme agli autori: anche questo è stato il Calascio Film Fest, un momento per dialogare con i registi dei lungometraggi proposti e un'occasione di scoprire il linguaggio e la struttura della forma breve, grazie alla visione dei cortometraggi selezionati in collaborazione con il Sulmona International Film Festival.



ARTE, MEDIA, DIALOGHI SUL TERRITORIO 9/13 settembre 2025

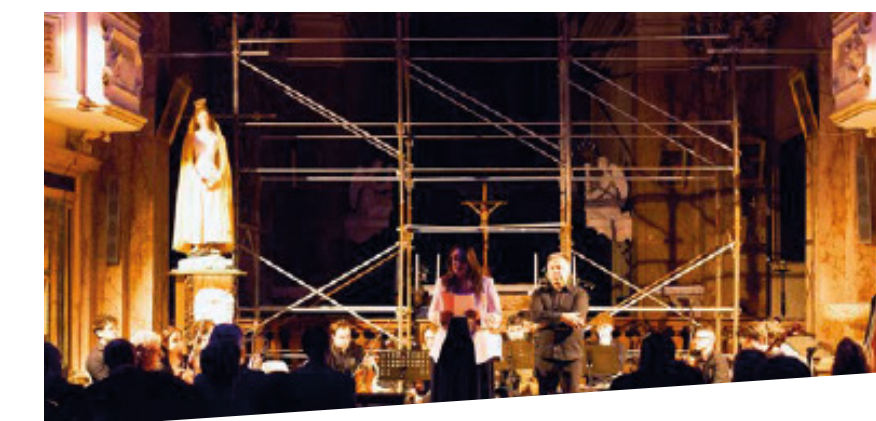
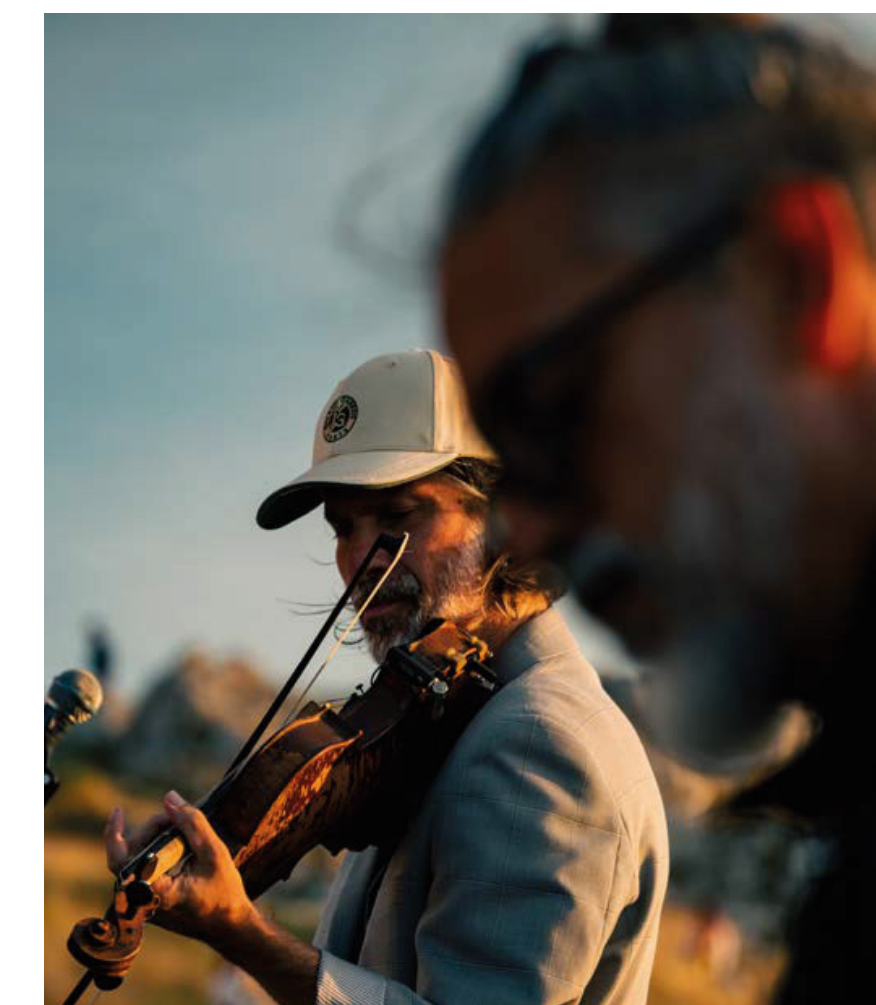
Laboratorio sonoro interattivo e workshop sul rapporto tra creazione artigianale e intelligenza artificiale: due momenti di coinvolgimento attivo del pubblico che, uniti alla tavola rotonda sull'esperienza dei Paesi Narranti del Gran Sasso, hanno arricchito le attività di una manifestazione multidisciplinare che, partendo dal cinema, ha contribuito a narrare un territorio dalle enormi potenzialità sul piano di un turismo evoluto, consapevole, intelligente.



MUSICA E NATURA IN DIALOGO

9/13 settembre 2025

Binomio inscindibile quello del cinema con la musica. A Calascio, all'interno della Chiesa di San Nicola di Bari, un'orchestra di archi e ottoni ha eseguito "Melodie del cinema", regalando ricordi ed emozioni legate alle più grandi pellicole della storia. A conclusione del festival, la Rocca al tramonto è stata il suggestivo scenario del "Dominio della luce", due ore di concerto coinvolgente con musicisti d'eccezione, dopo un trekking guidato dal paese fino alla Chiesa di Santa Maria della Pietà. Un momento magico, immersi nella natura, ascoltando insieme la "colonna sonora di un film immaginario, immaginato".



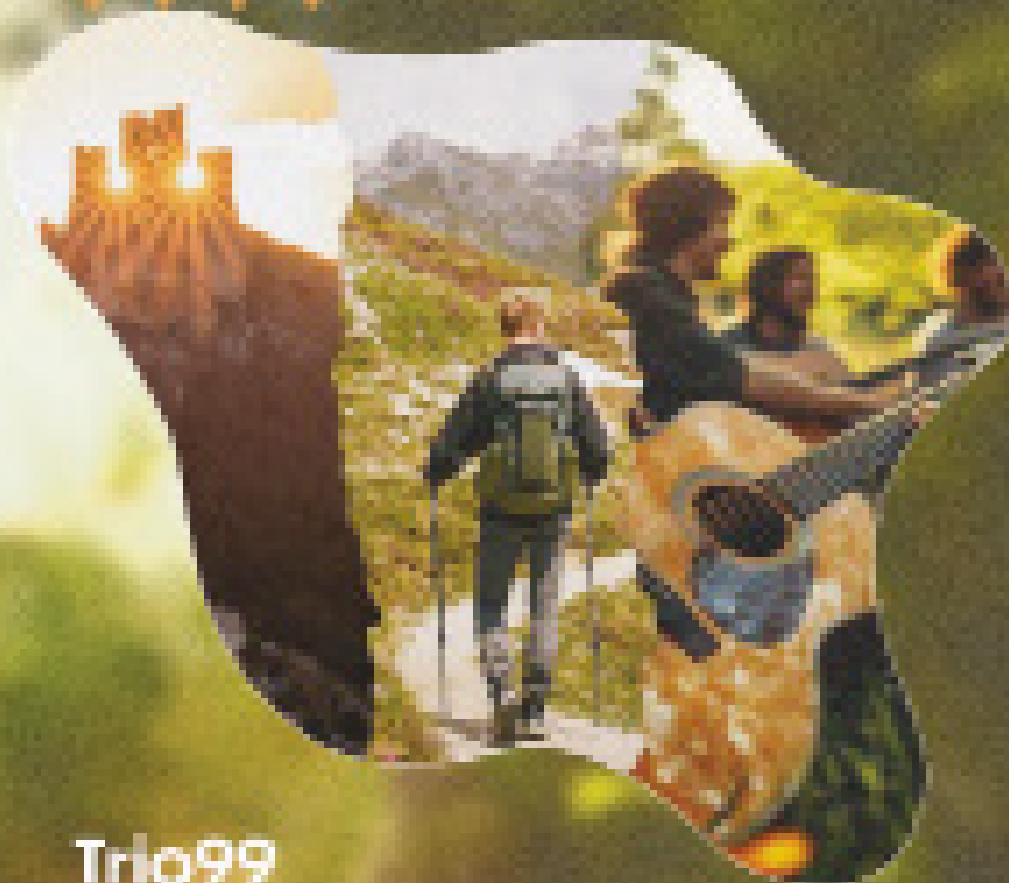
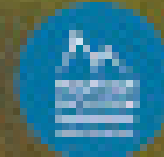
4 INIZIATIVE CULTURALI E SPORTIVE PER LA RIGENERAZIONE DEL TERRITORIO



TREK'N FOLK

17 MAGGIO 2025

Rocca Calascio, Calascio (AQ)



Trekking e Folk in Terra d'Abruzzo - ore 14:00

Una facile escursione da Calascio a Rocca Calascio, accompagnati dalle guide AMM di Mountain Evolution. Il percorso è arricchito da sotto-musicali ispirati al folklore dell'Abruzzo e del Sud Italia, con il Trio99, il Tarab Ensemble e Franco Cagnoli - Handpan, oltre a narrazioni culturali dell'autore Alessandro Coccoli.

Costo escursione comprensivo di musica e aperitivo. Gratis per i bambini sotto i 12 anni. Prenotazioni entro il 15 maggio - posti limitati.

15€

Trio99

Composto da Alessandro Turchi, Diego Sevelenti e Francesco Turchi è un ensemble musicale e creativo in attività ufficialmente dal 2007 con progetti che spaziano dalla rielaborazione di musica tradizionale alla composizione e produzione di brani inediti, mescolando immaginazione e musica portatile.



PRENOTATI SUBITO



Tarab Ensemble

Trio di voci e percussioni al femminile composto da Federica Greco, Alessandra Calucci e Serena Bonetto. Il loro repertorio si muove intorno alla World Music con sonorità, lingue e stili originali.



ore 21:00 | **CONCERTO FINALE**
Piazza della Repubblica, Calascio (AQ) - ingresso libero

+39 339 169 5789 | info@ciaspelocalascio.it | www.mountainevolution.com | www.vivicalascio.com

CIASPE' N FOLK / TREK'N FOLK

Trekking o Ciaspolata e Folklore in terra d'Abruzzo

Calascio – Rocca Calascio

Il format è quello storico di Ciaspe'n Folk, riproposto in versione estiva Trek'n Folk a causa della mancanza di neve.

Un'esperienza escursionistica unica alla scoperta di Calascio e della suggestiva Rocca Calascio, lungo sentieri poco battuti, accompagnati da guide AMM, musica folk e narrazioni legate alla tradizione popolare del territorio.

La giornata si conclude con un concerto serale, momento culminante di un evento che unisce natura, cultura e musica.



COMUNE DI
CALASCIO
PROVINCIA DELL'AQUILA





CALASCIO STREET BOULDER

SABATO 12 LUGLIO 2025

PROGRAMMA GARA CALASCIO STREET BOULDER

- ore 09:00** **REGISTRAZIONE** Calascio Street Boulder e consegna Passo della Repubblica. **Piazza Diaz (Piazzetta-Bucina-Pisto-Pioppo Cili)**. **Pranzo** bistrò 8€ (acqua calda 1,50€). **Pranzo** Calascio (acqua calda 1,50€). **Consumi** (acqua calda 1,50€).
- ore 10:00** **PRIMO GARA CONFINBOULDER**
ore 10:00 **FINE GARA CONFINBOULDER**
- ore 11:00** **FORMAZIONE** **HABITACULUM** in base alla classifica. **Piazza della Repubblica**.
- ore 12:00** **PRIMO BOULDER** (supremo artificiale) a seguire **PRIMO GARA**.
- ore 13:00** **FINE GARA** con **PRIMO GARA** e **PRIMO GARA**.

ALTRE ATTIVITÀ IN PROGRAMMA

- ore 09:30** **YOGA KUNDALINI** guidato dall'insegnante **Chandani**. **Pranzo** (acqua calda 1,50€).
- ore 10:30** **PRIMO DI ABILITÀ** per adulti e bambini su parete artificiale con istruttore **F. A. L. L.** (Federazione Antropica Sportiva Italiana).
- ore 11:30** **TOUR E-Bike** su strada (integrando il tour in terra di Calascio, Grotto del Monte per poi salire a Rocca Calascio, con Accompagnatori di Mountain Bike e Guide Alpine di Mountain Bike). **Costo** 2,00€ (acqua calda 1,50€). **Pranzo** 1,50€ (acqua calda 1,50€). **Pranzo** 1,50€ (acqua calda 1,50€). **Pranzo** 1,50€ (acqua calda 1,50€).
- ore 14:00** **YOGA KUNDALINI** guidato dall'insegnante **Chandani**. **Pranzo** (acqua calda 1,50€).

INFORMAZIONI UTILI - DOVE DORMIRE

- 1. ARIA TRON**
 Spazio di sosta e di sosta (acqua calda 1,50€). **Pranzo** (acqua calda 1,50€).
- 2. ARIA CAMPI**
 Spazio di sosta e di sosta (acqua calda 1,50€). **Pranzo** (acqua calda 1,50€).
- 3. STRUTTURE DOTTORI CONVENIENTI CON IL CEN (P.A., APPARTAMENTI, APPARTAMENTI)**
 Spazio di sosta e di sosta (acqua calda 1,50€). **Pranzo** (acqua calda 1,50€).

iscriviti SU

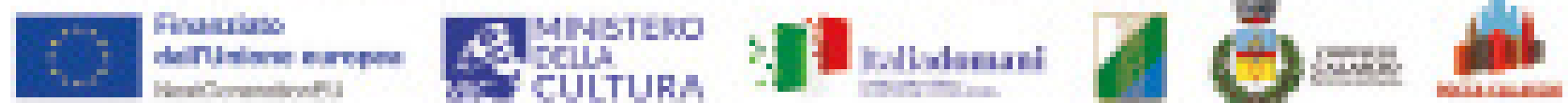
CALASCIO STREET BOULDER

Calascio

Manifestazione di boulder urbano ormai consolidata nella storia di Calascio. Giovanissimi partecipanti si cimenteranno sulle caratteristiche e suggestive mura in pietra del borgo. Le finali si svolgeranno in piazza, su una parete artificiale, e saranno accompagnate da musica, a conclusione di un evento dedicato a tutti.



Una delle iniziative del progetto pilota di gestione culturale, sociale ed economica "Rocca Calascio - Luce d'Abruzzo" del Comune di Calascio, aderente alla Regione Abruzzo nell'ambito della misura del FSR del Ministero della Cultura (Linea 1 - MLC) - Intervento 2.1 - "Assistenza all'attività", finanziato dall'Unione europea - "Small Communities".







CALASCIO (AQ)

OVIS 11-12
OTTOBRE 2025

FESTIVAL DELLA PASTORIZIA
DONNE E PASTORIZIA



Un fine settimana dedicato a tradizioni, innovazione e comunità: degustazioni di prodotti tipici, dibattiti e racconti al femminile sulla pastorizia, laboratori di saperi artigianali, laboratori artistici per bambini, musica e convivialità. A Calascio, 11 e 12 ottobre, un'occasione per riscoprire la cultura pastorale tra storia, territorio e futuro condiviso.

📧 info@coopcalscio.com ☎ +39 0872 579 5789 ✉ coopcalscioeventi@gmail.com 🌐 www.vivicalascio.com

Coop Calascio è un'associazione di promozione sociale iscritta al Registro delle Imprese di Calascio (AQ) e al Registro delle Associazioni di Promozione Sociale (APS) del Tribunale di Calascio (AQ). È un'associazione di promozione sociale iscritta al Registro delle Imprese di Calascio (AQ) e al Registro delle Associazioni di Promozione Sociale (APS) del Tribunale di Calascio (AQ).



OVIS Festival della Pastorizia

Calascio

Ovis - Il Festival della Pastorizia è una manifestazione nata con l'obiettivo di avvicinare il grande pubblico al mondo pastorale attraverso dibattiti, conferenze, mostre, laboratori e dimostrazioni.

L'evento è realizzato in collaborazione con Slow Food e con le Scuole di Perfezionamento di Calascio.





NATAL CALASCIO 2024

Borgo d'Arte, Luci e Tradizioni

7-8, 20, 28-29 DICEMBRE
6 GENNAIO

Mercatino di Natale | Architetture Luminose | Installazioni Artistiche | Visite
Accompagnate | Intrattenimento per bambini | Degustazioni |
Musica | Vino caldo e tanto
altro da scoprire!



Con il contributo del progetto pilota di rigenerazione urbana, realizzato nel centro storico "Borgo d'Arte, Luci e Tradizioni" del Comune di Calascio, selezionato dalla Regione Abruzzo nell'ambito della comunità del FESR del Ministero della Cultura (Linea 4 - MIS 43) - Intervento C 1 - "Attività di sviluppo", finanziato dall'Unione europea - PIR/2014/2020/11.

NATAL CALASCIO

Calascio

Natal Calascio   una manifestazione dedicata all'arte, alle tradizioni e agli antichi mestieri.

Il borgo si anima con architetture luminose e installazioni artistiche, un mercato dell'artigianato, visite accompagnate e spettacoli di artisti di strada, culminando nella suggestiva Gran Parata della Befana.



**MUSEO NON MUSEO CALASCIO,
UNO SPAZIO NARRATIVO SUL
TERRITORIO NEL CUORE DI
CALASCIO E OLTRE**

Introduzione

Il progetto ridefinisce **Palazzo Taranta a Calascio** come un **centro culturale contemporaneo**, concepito come un **"Museo non Museo"** in cui contenuti storici, strumenti tecnologici e contributi della comunità si integrano in un unico percorso esperienziale.

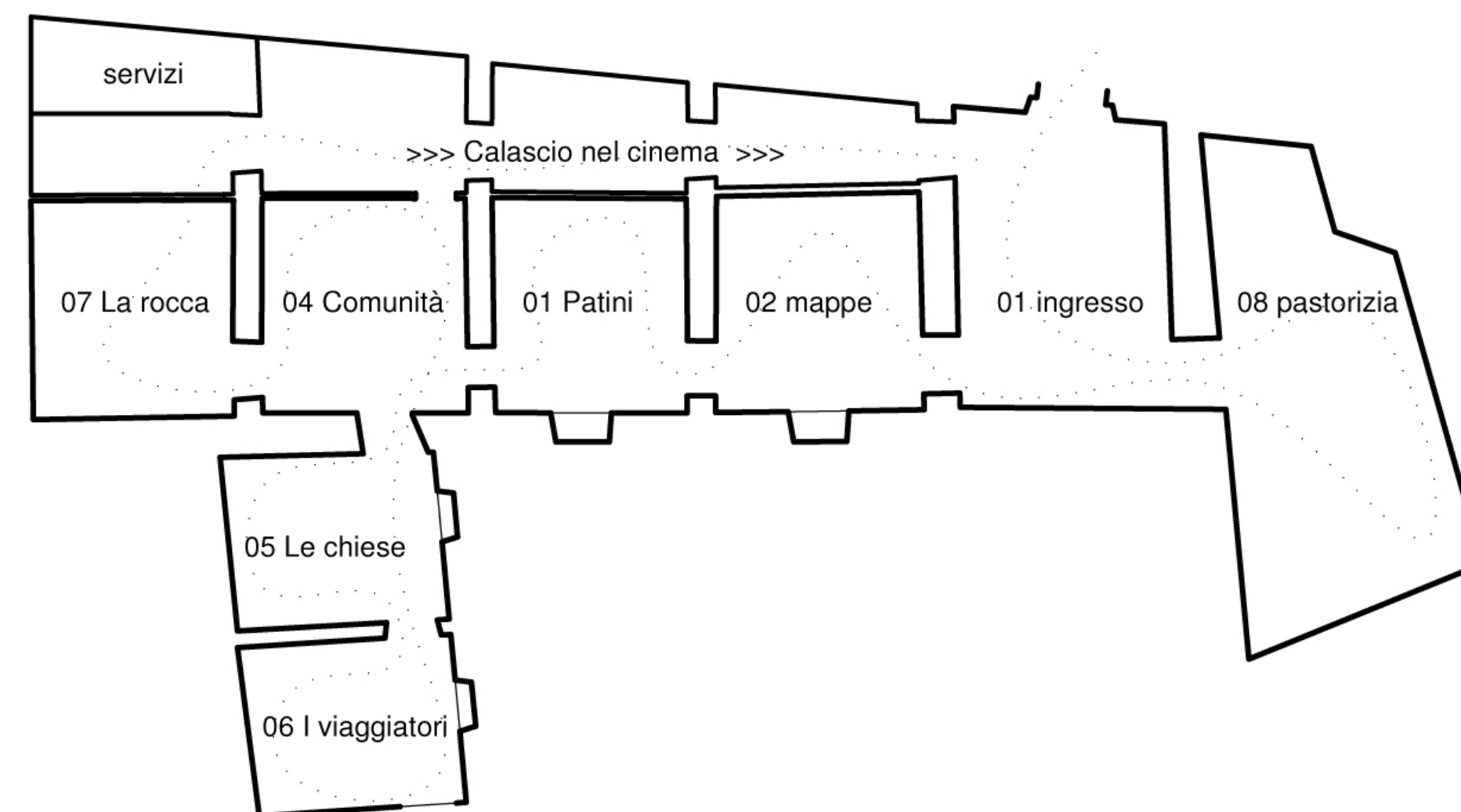
Concept e Filosofia

La configurazione dell'edificio, articolata su due livelli con caratteri distinti, diventa il principio guida dell'allestimento:

al piano terra, un percorso immersivo e multimediale.

al piano superiore, uno spazio luminoso e domestico, dedicato ad attività laboratoriali, mostre temporanee e momenti di sosta.

L'obiettivo è **creare un luogo vivo**, interattivo, in cui la memoria del territorio dialoga con le tecnologie contemporanee e la partecipazione attiva dei visitatori.



Accogliere, raccontare, interagire

Un museo interattivo tra digitale e reale

Nel cuore di Calascio, gli interni dell'antico Palazzo Taranta si trasformano in un Museo non Museo, dove esperienza e nuove tecnologie si intrecciano con storia, tradizione, partecipazione della comunità e racconto dell'identità del territorio.

La struttura del palazzo, articolata su due livelli con caratteristiche molto diverse, diventa occasione per offrire due esperienze complementari: un percorso immersivo e multimediale al piano terra e uno spazio più luminoso e domestico al piano superiore, dedicato a mostre temporanee, attività laboratoriali, ma anche alla sosta e allo studio.



Ogni sala una esperienza diversa

Un museo interattivo tra digitale e reale

Il piano terra è organizzato come una sequenza di installazioni tematiche che trasformano la dimensione contenuta del museo in una molteplicità di esperienze autonome ma coerenti.

La sala di ingresso è una quadreria di finestre digitali che raccoglie fotografie professionali e contenuti postati dai visitatori alla rocca e dintorni, creando un mosaico in costante evoluzione.

La seconda sala è una "infinity room" costruita con superfici specchianti e una grande mappa interattiva proiettata a pavimento, che permette di esplorare il territorio camminandovi sopra.



Il territorio e il suo patrimonio

Un museo interattivo tra digitale e reale

La visita procede in una sala dedicata al pittore Teofilo Patini, centrata su una copia autografa de L'Erede e sul racconto della sua vita, dei suoi rapporti con la famiglia Frasca e del contesto storico e culturale in cui operò.

La stanza successiva è una camera delle meraviglie dedicata alla comunità locale: le pareti sono interamente ricoperte di ritratti e fotografie familiari raccolti tra gli abitanti, intervallati da specchi che mescolano i volti dei visitatori a quelli del paese.



Esplorare spazi e tempi

Un museo interattivo tra digitale e reale

Un'altra installazione consente la visita virtuale delle chiese più significative di Calascio attraverso portali digitali a grande scala, che permettono l'ingresso mediante semplici gesture e offrono punti di interesse attivabili con pop-up informativi.

Segue una sala dedicata a tre viaggiatori del passato, dove esplorare i racconti per parole ed immagini di chi ha attraversato il territorio prima di noi.



La Rocca, com'è e come era

Un museo interattivo tra digitale e reale

Un ambiente è interamente centrato sulla Rocca: un grande plastico è affiancato da tablet che mostrano ricostruzioni in realtà aumentata, mentre alle pareti una proiezione continua mostra i paesaggi stagionali animati.

Il percorso di uscita è accompagnato da monitor dedicati al ruolo importante che la Rocca ha avuto nel cinema, restituendo le scene cinematografiche girate nel territorio.



La pastorizia

Un museo interattivo tra digitale e reale

Completa l'esperienza una sala dedicata al fare impresa agropastorale, un racconto unico di come oggi il pastore sia un imprenditore che innova ed abbraccia tante e diverse competenze.

Nello spazio voltato a fianco dell'ingresso e idealmente "fuori" dal palazzo Taranta, una videoproiezione sul fondo della sala mappata sulla forma della volta "sfonda" la parete dell'ambiente trasformandola in una finestra sul territorio circostante.

Le sedute comode e accoglienti, sono rivestite di soffice vello di lana.

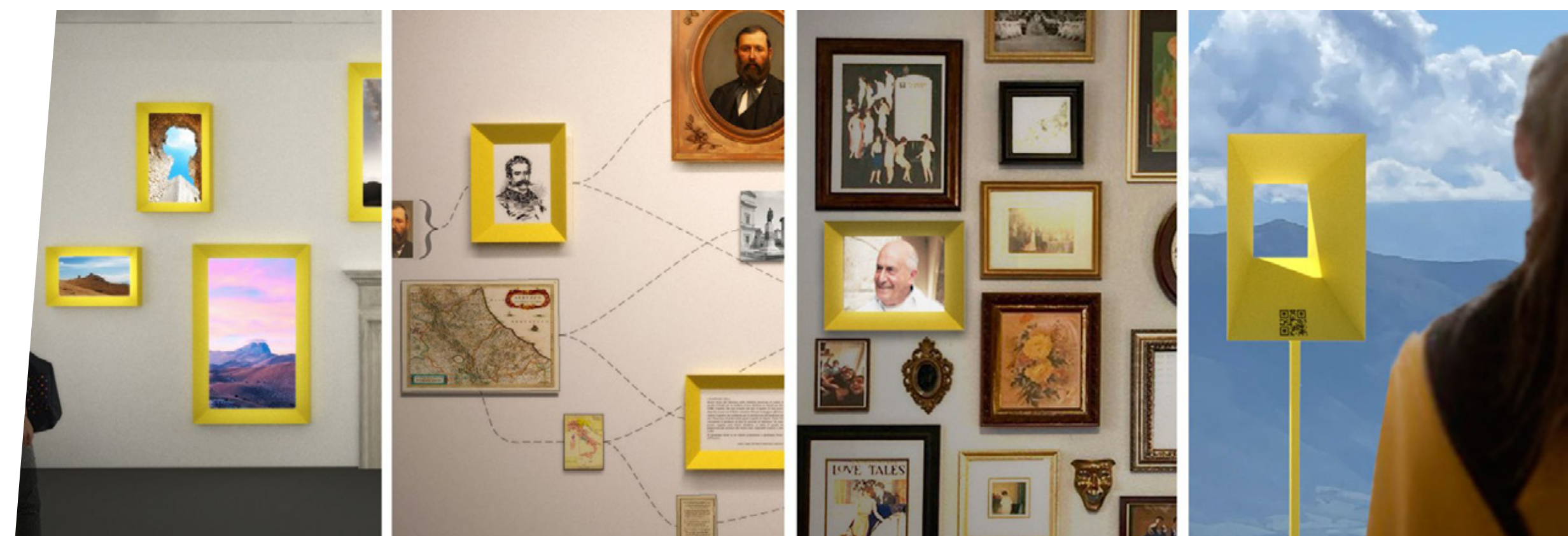


Attraverso e oltre il museo

Un museo interattivo tra digitale e reale

In questa varietà di installazioni c'è un filo conduttore che porterà anche fuori dalle sale del museo, ovvero la reinterpretazione del tema della cornice che viene utilizzata per inquadrare i monitor utilizzati e trasfigurarli in oggetti museali..

Lo stesso tema viene utilizzato per focalizzare e valorizzare contenuti non digitali e per espandere il museo al di fuori delle proprie mura: saranno infatti posizionati venti totem in venti punti notevoli di Calascio e del suo territorio, sui quali sarà stampato un QRcode che rimanderà ad una pagina web con contenuti audio descrittivi del luogo, invitando a contribuire alla quadreria all'ingresso del museo e a visitarlo.



Oltre il museo

Un museo interattivo tra digitale e reale

Il piano superiore del museo si configura come uno spazio abitabile dai visitatori: dopo le due prime sale allestite con dei telai e dedicate a laboratori sulla tessitura, si entra nella “living room”, uno spazio accogliente dove poter sostare. Accanto, una sala viene dedicata ai più piccoli, con un allestimento parietale componibile ludico su cui esporre libri e oggetti.

Il medesimo sistema allestitivo viene declinato in funzione museale nelle ultime due sale, dedicate alle esposizioni temporanee.

La griglia di fori sulle pannellature alle pareti permette di disporre mensole e agganci per esporre i materiali più disparati.



Perché Museo Non Museo

Non è solo un museo, perché non si limita a conservare ed esporre: accoglie, racconta, coinvolge. È uno spazio narrativo vivo, dove digitale e reale si intrecciano e dove il visitatore non è spettatore passivo ma parte attiva dell'esperienza. È un museo che supera i propri confini fisici, estendendosi nel territorio e nella comunità, trasformando luoghi, storie e persone in elementi di un racconto condiviso. "Museo non museo" esprime quindi una doppia identità: riconoscibile e allo stesso tempo aperta, capace di reinterpretare il concetto tradizionale di museo come spazio dinamico, partecipativo e in continua evoluzione



Con il contributo del progetto pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica “Rocca Calascio - Luce d'Abruzzo” del Comune di Calascio, selezionato dalla Regione Abruzzo nell'ambito della misura del PNRR del Ministero della Cultura (Linea A - M1.C3 - Investimento 2.1- “Attrattività dei borghi”), finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU.

